



PARTITO DEMOCRATICO DI CREMONA **UFFICIO PROTOCOLLO**

Al Presidente del Consiglio Comunale Senatore Luciano Pizzetti

Al Sindaco Andrea Virgilio

**OGGETTO: MOZIONE DI CONDANNA DELL'AGGRESSIONE OMOFOBA E DI SOSTEGNO ALLA  
COMUNITA' LGBTQ+**

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
<b>0083814</b>	<b>15/10/2024</b>
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

**Premesso che**

Lo scorso 4 settembre in Via Manzoni a Cremona un 42enne è stato vittima di un'aggressione omofoba da parte di un gruppo di giovani. L'uomo è stato insultato da un ragazzo perché omosessuale, portava a tracolla una borsa arcobaleno, e poi colpito al volto da una lattina. Portato al pronto soccorso dell'ospedale è stato medicato e dimesso con una prognosi di pochi giorni.

**Considerato che**

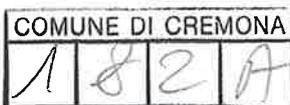
Il Parlamento Europeo, con la risoluzione del 18 gennaio 2006 avente a oggetto il fenomeno dell'omofobia, ha definito la stessa come "una paura e un'avversione irrazionale nei confronti dell'omosessualità e di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali, basata sul pregiudizio e analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo e al sessismo", proseguendo poi col considerare che "l'omofobia si manifesta nella sfera pubblica e privata sotto forme diverse di odio e istigazioni alla discriminazione, dileggio, violenza verbale, psicologica e fisica, persecuzioni e omicidio, discriminazioni in violazione del principio di uguaglianza, limitazioni arbitrarie e irragionevoli dei diritti, spesso giustificate con motivi di ordine pubblico, libertà religiosa e diritto all'obiezione di coscienza"

**Valutato che**

Non è tollerabile che nel 2024 accadano ancora episodi di discriminazione e violenza, tali fatti non possono più essere accettati.

E' necessario mettere in campo politiche attive di educazione e inclusione in riferimento ai diritti delle persone LGBTQ+, di comprensione e accettazione delle diversità come fattore di libertà e ricchezza della nostra società.

La nostra città deve essere vissuta da tutti nella libertà di poter essere se stessi senza il timore di essere discriminati o vittime di episodi di violenza fisica o verbale.



Si stima che il fenomeno dell'omofobia sia molto diffuso, in termini di atti o discorsi d'odio, di discriminazioni sul posto di lavoro o nella ricerca di esso e che la maggior parte di questi fatti non venga denunciato alle autorità.

## Il Consiglio Comunale

esprime solidarietà e sostegno alla persona aggredita e a tutta la comunità LGBTQ+.

Impegna l'Amministrazione, anche attraverso la competente Commissione Consiliare, a:

- Attivarsi per monitorare il fenomeno sul territorio
- Mettere in campo politiche volte all'educazione e alla formazione dei cittadini in relazione ai temi del rispetto delle diversità e dei diritti delle persone LGBTQ+, agendo in particolare nelle fasce più permeabili a fenomeni d'intolleranza e discriminazione, agendo in sinergia con le Associazioni operative sul tema in città
- Mettere in campo politiche volte all'educazione e alla formazione nelle realtà associative e sportive dove possono verificarsi fenomeni di intolleranza e bullismo
- A promuovere l'educazione sessuale e all'affettività tra i giovani
- A formare i dipendenti del Comune di Cremona e della Polizia Locale che per primi possono trovarsi a gestire richieste di aiuto o casi di violenza

IL CONSIGLIERE MARCO GALLI



VITTORIA LOFFI



BARBUSINI FABRIZIO

CLAUDIO ARDIGO

ILARIA CANALI



MATTIA GERVINI

